

# INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

ORGANISMO  
INDIPENDENTE DI  
VALUTAZIONE DELLA  
PERFORMANCE

Roma, 28 marzo 2018

Alla Autorità Nazionale Anticorruzione

Via M. Minghetti, 10

00187 ROMA

[protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it)

Oggetto: Relazione all'Anac sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

## PREMESSA

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. h), del d. lgs. n. 97/2016 - che ha inserito il comma 8 *bis* all'art. 1 della legge n. 190/2012 - l'OIV riferisce all'Anac sullo stato di attuazione, al 31.12.2017, delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza in ambito Inail, previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2017-2019.

## ANALISI DELL'OIV

L'analisi dell'OIV si è basata, oltre che sul Piano citato, sulla Relazione annuale 2017 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'INAIL, pervenuta all'OIV in data 1 febbraio 2018.

L'OIV rileva che, ad oggi, il PTPCT 2018-2020 non è stato ancora adottato. Tuttavia, si fa notare che nel Piano della performance 2018-2020, in fase di adozione, sono presenti:

un capitolo sintetico riguardante il PTPCT e gli obiettivi annuali riguardanti la prevenzione della corruzione e la trasparenza.

Si segnala inoltre che il PTPCT 2017-2019 è stato adottato in ritardo con determinazione del 18 luglio 2017, n. 315.

Il Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza (RPCT), circa le cause del ritardo, precisa che le modifiche introdotte dal D. Lgs. n.97/2016 hanno previsto l'obbligo per le PPAA di declinare nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 gli obiettivi strategici in materia di contrasto alla corruzione, individuati dall'organo di indirizzo nei documenti di programmazione strategico-gestionale (art. 1, c. 8, L. n.190/2012, nel testo novellato). Alla luce anche di tali modifiche, all'inizio del 2017, con l'elaborazione del Piano ormai sostanzialmente conclusa, il Civ ha sollevato la questione della definizione del proprio ruolo in merito agli indirizzi strategici riguardanti l'anticorruzione e la trasparenza e nell'iter di adozione del Piano. Il Civ ha adottato la delibera riguardante il PTPC 2017-2019 il 12 luglio 2017.

A tali difficoltà si è assommata anche quella derivante dallo stabilire, come richiesto dalla norma, anche uno stretto collegamento tra PTPC e Piano della Performance, quale leva per un progressivo potenziamento della cultura della trasparenza e della legalità.

L'analisi di dettaglio è stata svolta per aree tematiche seguendo la traccia della Relazione annuale del RPCT e le risposte fornite alle richieste di chiarimento formulate dall'OIV con lettera del 7.2.2018.

Le aree tematiche oggetto di analisi, qui di seguito elencate, sono state analizzate secondo chiavi di lettura enucleate dagli schemi Anac:

- 1 Efficacia del piano triennale per la prevenzione della corruzione
- 2 Gestione del rischio
- 3 Misure ulteriori (specifiche)
- 4 Trasparenza
- 5 e seguenti Personale

## LE RISPOSTE DELLA RELAZIONE ANNUALE ALLE DOMANDE DELL'AUTORITÀ'

L'OIV propone i seguenti punti di attenzione in merito alle domande effettuate dall'Autorità alle risposte sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza fornite dall'INAIL nella citata Relazione, e ai punti critici che sono stati in parte chiariti dal RPCT.

### 1 EFFICACIA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

**dom.1.A:** *valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate.*

La Relazione sottolinea che il lavoro svolto nell'ultimo quadriennio per la costruzione di un sistema strutturato e informatizzato di prevenzione dei fenomeni corruttivi è proseguito nel corso del 2017 con il coinvolgimento attivo di tutte le strutture dell'Istituto, centrali e territoriali, raggiungendo un buon livello di maturità... Il monitoraggio relativo al II semestre 2017 è in corso di realizzazione.

*L'OIV rileva l'assenza dei dati di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano relativi al II semestre, e di conseguenza l'impossibilità di valutare l'effettivo stato di avanzamento delle attività.*

Il RPCT precisa che alla data del 31.1.2018 non è stato possibile disporre di dati necessari per lo svolgimento del monitoraggio relativo al secondo semestre 2017; dati che appena disponibili saranno trasmessi all'Organismo.

*Alla data di questa lettera i dati del secondo monitoraggio non sono pervenuti.*

**dom.1.B:** *aspetti critici dell'attuazione del PTPC e qualora il Piano sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste.*

La Relazione evidenzia che le misure di prevenzione del rischio programmate per l'anno 2017 hanno trovato attuazione senza criticità rilevanti.

Alcune strutture, tuttavia, non sono riuscite a completare l'opera di attuazione di alcune azioni specifiche di mitigazione del rischio.

*L'OIV rileva che la risposta della relazione è simile a quella dello scorso anno. Manca la documentazione di quanto è stato fatto nel 2017. In particolare non sono state precisate le cause del mancato completamento (l'unica motivazione adottata è la "complessità organizzativa") e i rischi eventualmente causati da questo ritardo.*

Il RPCT ribadendo la genericità delle motivazioni del ritardo afferma che i mancati completamenti delle azioni di mitigazione non causano, di per sé, rischi ritenuti ad alto potenziale di danno per l'Istituto. Il mancato completamento potrebbe aver semplicemente attenuato la forza di mitigazione che ci si riprometteva di ottenere da una determinata azione di contenimento di un rischio, il quale a monte era già stato individuato, valutato e pesato.

## 2 GESTIONE DEL RISCHIO

**domm.2.A e 2.A.1:** *indicare se sia stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC e se sì, di indicare le principali criticità riscontrate:*

Nella Relazione si precisa che è stato svolto un monitoraggio semestrale presso tutte le strutture interessate, anche con l'ausilio di specifici software informatici (ARCO e ARCHER). Sono state applicate tecniche di auditing finalizzate a verificare il funzionamento dei controlli e l'attuazione di misure di prevenzione.

*L'OIV rileva che non appare documentata la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel Piano anche in considerazione del fatto che alcune misure non sono state attuate. Le criticità non risultano indicate.*

Il RPCT non risponde in modo soddisfacente a questa domanda rinviando la documentazione dello stadio di realizzazione delle misure di prevenzione della corruzione al report di monitoraggio e al Piano.

*L'OIV precisa che il riferimento al Piano è improprio in quanto lo stato di attuazione degli obiettivi deve essere documentato nella Relazione della Performance.*

**domm. 2.D e 2.D.1:** *indicare se sia stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno e se sì, di indicare le modalità di integrazione.*

La Relazione risponde che il sistema di gestione dei monitoraggi anticorruzione risulta in via di completa integrazione con il sistema, strutturato e informatizzato, che gestisce l'audit operativo dell'Istituto e che opera all'interno del Servizio ispettorato e sicurezza.

*L'OIV rileva che la Relazione non precisa il significato della frase "in via di completa integrazione", né indica cosa è stato fatto nel 2017 e quando se ne prevede il completamento anche in considerazione che nella Relazione relativa al 2016 compariva la stessa frase.*

Il RPCT precisa che l'integrazione è un processo evolvente e continuo in relazione a fattori anche esterni e riguarderà il modello concettuale e non l'insieme dei dati.

*L'OIV rileva che il completamento dell'integrazione è declinato al futuro e senza indicazione di scadenza.*

**domm. 2.E e 2.E.3:** *indicare se sono stati mappati tutti i processi.*

La Relazione risponde che al 31.12.2017 risulta mappata la quasi totalità dei processi organizzativi in cui si articola la gestione dell'Istituto.

*La frase è uguale a quella della Relazione dello scorso anno. L'OIV ha richiesto di documentare cosa è stato fatto nel 2017, le cause e le motivazioni della non completa realizzazione e i tempi necessari alla totale mappatura.*

Il RPCT precisa che l'indicazione delle aree mappate è contenuta nella sezione 2.E.4. e lo stato dell'arte dettagliato delle attività di mappatura dei processi Inail è riportato nel PTPCT.

*L'OIV segnala, tuttavia, che i processi citati nella sezione 2.E.4. dell'anno 2017 sono gli stessi dell'anno precedente, il che sembra indicare che nel corso del 2017 non vi sia stato alcun progresso nella mappatura.*

### 3 MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)

**dom.3.A.1:** *attuazione di misure ulteriori.*

*La Relazione risponde affermativamente e precisa che le misure ulteriori attuate nella sezione 3.B.2.*

**dom.3.B.2:** *iniziative di automazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione specificando quali processi siano stati automatizzati.*

La Relazione evidenzia che è in corso la reingegnerizzazione dei processi aziendali e delle procedure a supporto.

Nei sistemi applicativi è stata adottata una configurazione tecnologica per impedire accessi non autorizzati.

Al fine di consolidare la sicurezza delle informazioni in termini di riservatezza, integrità e disponibilità delle stesse, l'Inail ha attuato una serie di interventi in relazione alle potenziali minacce che possono pregiudicare il mantenimento delle suddette proprietà.

*Il PTPCA 2017-2019 informa dell'alto rischio potenziale ed effettivo di alcune applicazioni informatiche. In relazione a ciò l'OIV ha chiesto di documentare se nel corso del 2017 ci siano state intrusioni illecite e, se sì, quali rischi abbiano comportato.*

Il RPCT precisa che la Direzione Centrale Organizzazione Digitale (DCOD) ha comunicato come nel 2017 non risultino al CERT (Computer Emergency Response

Team) o al SOC (Security Operations Center) incidenti informatici afferenti alla fattispecie oggetto della richiesta.

#### 4 TRASPARENZA

**domm.4.A e 4.A.1:** *informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".*

La Relazione evidenzia che la gran parte dei flussi di dati e informazioni che alimentano le sezioni e sottosezioni dell'area "Amministrazione Trasparente" sono gestiti attraverso sistemi informatizzati.

*L'OIV rileva che non sono tuttavia indicate le sottosezioni non completate né le cause del mancato completamento.*

#### 5 e seguenti PERSONALE

**domm. 8.A e 8.A.1:** *incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali. Adozione di misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità.*

La Relazione risponde che la Direzione centrale risorse umane raccoglie le autocertificazioni ex d.p.r. n. 445/2000.

*L'OIV richiede di indicare l'effettuazione di procedure di verifiche a campione sulle dichiarazioni rese dagli interessati, al fine di verificare l'eventuale incompatibilità degli incarichi attribuiti. In caso di situazioni di incompatibilità l'OIV chiede di precisare quali siano state le violazioni accertate e il loro numero.*

Il RPCT risponde che sulla base di informazioni trasmesse da Direzione Centrale Risorse Umane (DCRU), in merito alle dichiarazioni di inconfiribilità relative ai conferimenti degli incarichi dirigenziali di livello non generale ai sensi dell'art.19, c. 5 bis, del D. Lgs. n.165/2001, conferiti nell'anno 2017, pari a n.9 unità, si è provveduto alla verifica a campione su n.5 unità.

In generale, come da raccomandazione OIV/2017, e indipendentemente dalle attività svolte da DCRU il Servizio Ispettorato e Sicurezza sta testando, in via sperimentale, l'utilizzo di uno specifico applicativo - operando, a campione, verifiche sulla presenza di eventuali cause di incompatibilità. Tale attività ha permesso l'individuazione di n. 2 situazioni di incompatibilità, relative allo svolgimento di attività non dichiarate e al possesso di partecipazioni societarie, segnalate all'Ufficio di Disciplina di DCRU. Per il futuro tali controlli saranno svolti secondo una specifica pianificazione sulla base di liste campionarie fornite dalla DCRU.

**domm.11.C e 11.C.1:** *codice di comportamento - segnalazioni relative alla violazione del d.p.r. n. 62/2013 ed eventuali integrazioni previste dal Codice dell'amministrazione.*

Risultano pervenute n. 9 segnalazioni.

*L'OIV ha chiesto di indicare le eventuali violazioni accertate.*

Il RPCT precisa che la DCRU ha comunicato come nel 2017 siano pervenute 9 segnalazioni per violazione del codice di comportamento accertando n.8 violazioni mentre n.1 procedimento è stato archiviato.

**domm. 12.B.1 e 12.C.2:** *procedimenti disciplinari e penali.*

La Relazione evidenzia che nel corso del 2017 sono stati avviati n. 6 procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti e n. 2 sospensioni da servizio con privazione della retribuzione.

*L'OIV ha chiesto di precisare lo stato di attuazione della restante parte dei procedimenti avviati e non conclusi.*



Il RPCT risponde che, sulla base del quanto comunicato da DCRU, sono stati avviati 6 procedimenti disciplinari di cui: 2 sono stati definiti nello stesso anno; 4 sono stati sospesi in attesa della definizione del giudizio penale, non sussistendo elementi sufficienti per procedere autonomamente.

## CONCLUSIONI

L'OIV raccomanda per il futuro che la Relazione del RPCT sia più circostanziata in merito agli stati di avanzamento delle attività, con riferimento a dati quantitativi e al loro andamento storico.

Inoltre, alla luce del Comunicato del Presidente dell'Anac del 16 marzo 2018, riguardante l'obbligo di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione con validità 2018-2020, si richiama l'attenzione dell'Amministrazione sulla "obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l'anno in corso, il PTPC 2018-2020). È, altresì, necessario che ad ogni Piano siano allegati le mappature dei processi."

Il Presidente

—(Mario Bologna/i)